

Mercoledì 20 Maggio 2026

Il 2025 di Bvr Banca Veneto Centrale chiude con 70,5 milioni di utile

Utile a 70,5 milioni di euro e patrimonio a 507, crescita della raccolta e forte impegno verso comunità, soci e sviluppo locale. Sono i temi emersi domenica 17 maggio nell'assemblea ordinaria dei soci di Bvr Banca Veneto Centrale, tenuta al Centro Congressi della Fiera di Vicenza, e che ha visto l'approvazione del

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, precedentemente licenziato dal consiglio di amministrazione guidato dal presidente Maurizio Salomoni Rigon. Un'assemblea che quest'anno ha avuto anche un forte valore simbolico e identitario, visto che coincide con i 130 anni dalla fondazione dell'istituto di credito cooperativo.



L'assemblea dei soci di Bvr Banca Veneto Centrale

PAGINE 14/15

Istituti di credito L'assemblea dei soci di Bvr Banca Veneto Centrale ha approvato il bilancio 2025 chiuso a 70,5 milioni di utile

Il patrimonio sale a 507 milioni

Utile oltre i 70 milioni di euro, crescita della raccolta e forte impegno verso comunità, soci e sviluppo locale. Sono i temi emersi domenica 17 maggio nell'assemblea ordinaria dei soci di Bvr Banca Veneto Centrale, tenuta al Centro Congressi della Fiera di Vicenza, e che ha visto l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, precedentemente licenziato dal consiglio di amministrazione guidato dal presidente Maurizio Salomoni Rigon. Un'assemblea che quest'anno ha avuto anche un forte valore simbolico e identitario, coincidente con le celebrazioni per i 130 anni dalla fondazione dell'istituto di credito cooperativo.

Bvr Banca Veneto Centrale è oggi una realtà che conta oltre 20.000 soci, 127.000 clienti e una rete di 85 filiali distribuite tra Veneto ed Emilia-Romagna. Il bilancio approvato in assemblea evidenzia un percorso di crescita che non si esaurisce nei risultati eco-



I numeri del bilancio confermano la capacità di coniugare risultati solidi e attenzione concreta al territorio. La crescita si traduce in supporto a famiglie e imprese

Il direttore Bertollo

nomici, ma si traduce in valore restituito alle comunità. Nel corso dell'anno, la banca ha destinato diverse risorse a beneficenza, liberalità e sponsorizzazioni, sostenendo circa 1.000 pro-

getti nei settori sociale, culturale, sportivo e della promozione del territorio. A quanto già erogato, si aggiunge la proposta di destinare parte dell'utile pari a 5 milioni di euro, a favore del fondo beneficenza e mutualità.

I risultati economici confermano la solidità dell'Istituto. L'esercizio si chiude con un utile netto di 70,5 milioni di euro, su un totale attivo di 4,6 miliardi di euro e un margine di intermediazione pari a 157,7 milioni di euro. Il patrimonio netto raggiunge i 507 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto a dicembre 2024, mentre il Cet1 (indicatore della solidità finanziaria di una banca) supera il 35%. Significativo anche il livello di copertura dei crediti deteriorati, pari al 97%, ben al di sopra della media del sistema bancario nazionale.

La raccolta complessiva, che cresce dell'8%, raggiungendo i 6,1 miliardi di euro, di cui 2,3 miliardi di indiretta. Parallelamente, gli im-



Essere istituto cooperativo significa mettere al centro le persone e le comunità in cui operiamo. Il nostro impegno è costruire valore che resti sostenendo sviluppo, coesione e prospettive future

Il presidente Rigon

pieghi netti verso la clientela superano i 2,3 miliardi di euro +5,5% rispetto a dicembre 2024), destinati in larga parte all'economia locale: famiglie, piccole e medie imprese, associazioni

ed enti locali. Un dato accompagnato da un'elevata qualità dell'attivo, con un NPL ratio netto pari allo 0,10%.

In crescita anche le commissioni nette (+1,4%), sostenute dallo sviluppo del risparmio gestito, della bancassicurazione, del credito al consumo e della monetica, a conferma di un modello di business orientato sempre più ai servizi e alla consulenza.

Positiva anche la dinamica della clientela: nel 2025 sono stati aperti 11.717 nuovi conti correnti e sono stati erogati 3.507 finanziamenti per un totale di oltre 588 milioni di euro.

In questo contesto si inserisce anche il sostegno al sistema sanitario locale, attraverso il supporto a cinque Fondazioni collegate a realtà ospedaliere del territorio, oltre ai contributi destinati all'acquisto di mezzi di trasporto per persone con difficoltà o disabilità.

Particolare attenzione è rivolta ai giovani e alla formazione: la banca promuove borse di studio per i figli dei soci e sostiene percorsi accademici, oltre a sviluppare attività di educazione finanziaria nelle scuole, che nel corso del 2025 hanno coinvolto circa 1.600 studenti.

La fiducia della comunità si riflette nella crescita della base sociale, con 1.341 nuovi soci nel 2025, mentre i collaboratori sono 595.

«Il bilancio 2025 conferma la capacità della banca di coniugare risultati solidi e attenzione concreta al territorio - sottolinea il direttore generale, Claudio Bertollo -. La crescita registrata si traduce quotidianamente in supporto a famiglie e imprese, in piena coerenza con i valori del credito cooperativo».

«Essere una banca cooperativa significa mettere al centro le persone e le comunità in cui operiamo, trasformando ogni risultato in un'occasione di crescita condivisa - afferma il presidente Maurizio Salomoni Rigon -. Il nostro impegno è costruire valore che resti, sostenendo sviluppo, coesione e prospettive future con responsabilità e visione».



Milioni

È la quota raggiunta dal margine di intermediazione della banca indicatore di creazione di ricavo nel conto economico

Miliardi

È il valore della raccolta complessiva, in crescita dell'8% rispetto al bilancio del 2024

157,7

6,1

Miliardi

Il totale degli impieghi netti elargiti alla clientela in aumento del 5,5% rispetto all'anno precedente

Nuovi soci

Forte la crescita della base sociale con 1.341 nuovi soci registrati al 31 dicembre 2025 con il totale a oltre 20.000

2,3

1341

